

ESTRATTO DAL PROTOCOLLO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11.1.84U.2004

ADON 11.84U.2004

NELLA SEDE DELLA REGIONE LIGURIA, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COME COSTITUITA.

STORACE	Francesco	Presidente	VERZASCHI	Antonio	Assessore
COMENI	Giorgio	Vice Presidente	VERZASCHI VANNI	Giulio	"
VERELLI	Luigi	Assessore	ROBLOTTA	Donato	"
GIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
SIORINI	Antonio	"	CASACINI	Vincenzo Maria	"
SCORLIANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Enrico	"
CARRARO	Giulio	"			

ASSISTENTE AL SEGRETARIO TOMMASO MARCONI
COMMISSIONE

OGGETTO: FORMISANO - SAPONARO - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N. 495

OGGETTO:

L.R. 5/86 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. PROGRAMMA DI INTERVENTO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE, ATTIVAZIONE, IMPLEMENTAZIONE ED ADEGUAMENTO DEI DEPURATORI NEL SISTEMA IDRICO REGIONALE.



Oggetto: L.R. 6/96 Attuazione del Servizio Idrico Integrato. Programma di intervento a sostegno del servizio di depurazione. Attivazione, implementazione ed adeguamento dei depuratori nel sistema idrico regionale.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente

VISTO il D.lg. 152/99 e succ. modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n° 317 del 11.04.03 di istituzione delle Aree sensibili, così individuate ai sensi della normativa previgente;

VISTA la L. 36/94 "Galli" circa la costituzione del ciclo integrato delle acque;

VISTA la L.R. 6/96 di applicazione in ambito regionale dei disposti della legge "Galli" che individua e pone le basi per l'attuazione del S.I.I. costituendo i 5 Ambiti Territoriali Ottimali e dando avvio al processo di individuazione del servizio Idrico;

CONSIDERATO che in data 23.12.02 è stato sottoscritto tra questa Regione e lo Stato, Ministeri dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Economia e Finanza, Infrastrutture, e Politiche Agrarie, un Accordo di Programma recante titolo "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche";

RILEVATO che in tale Accordo si è finanziato un programma di interventi urgenti e necessari desunti dalla Programmazione di Settore regionale e Piani Stralcio e dai Piani d'Ambito degli A.T.O., per un importo finanziato pari a circa 92 milioni di Euro;

VISTO il D.M. n. 185 del 12 giugno 2003 recante norme circa il riutilizzo dei reflui depurati ai fini del risparmio idrico;

CONSIDERATO che è intendimento di questa Giunta andare a ricognire tutte quelle situazioni di sofferenza in cui si trovano alcuni impianti di depurazione che per vari motivi non sono attivi o per i quali è inefficace l'azione depurante, andando così ad intervenire in maniera sinergica con quanto sin qui programmato;

RILEVATO che la depurazione, all'interno delle aree sensibili e più in generale quale impatto sul reticolo idrologico e sulle coste marine costituisce la funzione preminente, all'interno del ciclo integrato delle acque, di salvaguardia igienico sanitaria ed ambientale del territorio regionale;

RITENUTO, pertanto, utile andare a censire tutta una serie di situazioni di non efficienza del servizio di depurazione al fine di poter intervenire stanziando risorse finalizzate all'avviamento, al potenziamento, all'allineamento ai disposti di legge di quei depuratori che soffrono per cause strutturali, per deficienze tecniche o per tecnologie obsolete e che comunque non garantiscono un adeguato servizio depurativo in termini igienico sanitari ed ambientali;

VISTO il sottoriportato elenco di depuratori e la loro ubicazione geografica, individuato dal Dirigente dell'Area Risorse Idriche della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, suddiviso per ubicazioni a livello di A.T.O.;

A.T.O. 1 VITERBO:

- Bassano Romano;
- Fabrica di Roma;
- Ronciglione;
- Viterbo;
- Tarquinia.

A.T.O. 2 ROMA:

- Tivoli;
- Ardea;
- Ariccia;
- Guidonia;

- Zagarolo;
- Lanuvio;
- Rocca Priora;
- Cerveteri;
- Velletri;
- Nemi e Genzano;
- Grottaferrata e Rocca di Papa;
- Marino
- Monterotondo;
- Ciampino;
- S. Marinella;
- Colferro;
- Fiumicino - Fregene;
- Roma

A.T.O. 3 RIETI:

- Completamento risanamento Lago Salto, Comuni interessati (Marcellini, Pescorocchiano, Borgorose, Petrella, Gaeta, Fiamignano, Varco Sabino);
- Colli sul Velino;
- Greccio;
- Lago Scandarello (Amatrice);
- Leonessa;
- Impianti depurazione Frazioni Rieti;
- Ciattaducale;
- Fara Sabina.

A.T.O. 4 LATINA:

- Fondi;
- Latina;
- S. Felice Circeo;
- Nettuno;
- Aprilia;
- Lenola.

A.T.O. 5 FROSINONE:

- Alatri;
- Frosinone;
- Sora;
- Veroli;
- Lago Posta Fibreno.



CONSIDERATO opportuno approvare detto elenco come quello degli interventi su cui la Regione Lazio, in aiuto e cofinanziamento con gli A.T.O., potrà intervenire finanziariamente, rimandando ad un'attenta analisi successiva l'individuazione delle priorità.

TENUTO CONTO che dette priorità saranno quelle che dovranno tenere in debito conto i seguenti parametri essenziali:

- impatto sulle aree sensibili;
- impatto sulla costa;
- entità dell'impatto in relazione alla popolazione servita;

CONSIDERATO, altresì, che è stata esperita la procedura di concertazione con le parti sociali.

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare l'elenco degli interventi prioritari nel campo della depurazione per attivare tali impianti e/o per renderli efficaci in termini di adeguamento tecnologico ed innovativo così articolato:

A.T.O. 1 VITERBO:

- Bassano Romano;
- Fabrica di Roma;
- Ronciglione;
- Viterbo;
- Tarquinia.

A.T.O. 2 ROMA:

- Tivoli;
- Ardea;
- Ariccia;
- Guidonia;
- Zagarolo;
- Lanuvio;
- Rocca Priora;
- Cerveteri;
- Velletri;
- Nemi e Genzano;
- Grottaferrata e Rocca di Papa;
- Marino
- Monterotondo;
- Ciampino;
- S. Marinella;
- Colleferro;
- Fiumicino - Fregene;
- Roma

A.T.O. 3 RIETI:

- Completamento risanamento Lago Salto, Comuni interessati (Marcellino, Pescorocchiano, Borgorose, Petrella, Gacta, Fiamignano, Varco Sabino);
- Colli sul Velino;
- Greccio;
- Lago Scandarello (Amatrice);
- Leonessa;
- Impianti depurazione Frazioni Rieti;
- Ciartaduale;
- Fara Sabina.

A.T.O. 4 LATINA:

- Fondi;
- Latina;
- S. Felice Circeo;
- Nettuno;
- Aprilia;
- Lenola.

A.T.O. 5 FROSINONE:

- Alatri;
- Frosinone;
- Sora;
- Veroli;
- Lago Posta Fibreno.

- di approvare le priorità che saranno alla base dell'individuazione dei depuratori il cui riallineamento è la condizione prioritaria;
- di procedere in ogni A.T.O. ad un protocollo di intesa che preveda il cofinanziamento degli interventi e l'adeguamento consequenziale dei Piani d'Ambito e se nel caso delle tariffe applicate all'utenza.
- di prevedere, ove tecnicamente ed economicamente compatibile, il ricorso al riutilizzo dei reflui depurati.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

13.4 GIU. 2004

